



Automobile Club Terni

NOTA INTEGRATIVA al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	15
2.2.1 RIMANENZE	15
2.2.2 CREDITI	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	20
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	26
2.6 DEBITI.....	28
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	32
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	32
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	33
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	33
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	35
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	38
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	38
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3.1.7 IMPOSTE	39
3.2 ESAME DELLA GESTIONE: ANALISI DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	39
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	41
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	41
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	41
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	41
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	42
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	42
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	43

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Terni fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2016; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Terni deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Terni non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Terni per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €. 81.042

totale attività = €. 724.858

totale passività = €. 825.412

patrimonio netto = €. -100.554

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente

imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Fabbricato adibito a sede sociale	3	3
Mobili e macchine ufficio	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Impianti	15	15

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono state effettuate applicando le aliquote previste del d.m. di riferimento ridotte al 50% per i beni entrati in funzione nell'anno 2016.

Nella categoria macchine ufficio elettroniche ammortizzate con l'aliquota ministeriale sono state aggiunti ai cespiti già presenti in questa categoria : 3 personal computer una stampante ad impatto ed un conta banconote; la quota di ammortamento del 2016 è risultata pari ad € 918,77

Nella categoria impianti ammortizzata con l'aliquota del 15% sono inclusi i cespiti già inseriti negli anni precedenti oltre ai cespiti acquistati nel 2016 rappresentati da un impianto di eliminacode; l'importo delle quote di ammortamento è pari ad € 992,58.

Nella categoria attrezzature ammortizzata con l'aliquota del 15% ai cespiti già entrati in funzione negli anni precedenti (es. n. 7 estintori, insegna luminosa, motorizzazione delle serrande, televisore a 42").

Nella categoria mobili e arredi non si sono verificate variazioni rispetto ai cespiti acquistati ed entrati in funzione negli anni precedenti

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
01 Terreni e fabbricati:	100.285		89.259		11.026			596			10.430
.....											
Totale voce	100.285		89.259		11.026			596			10.430
02 Impianti e macchinari:	9.110		7.175		1.935	3.116		1.545			3.506
.....											
Totale voce	9.110		7.175		1.935	3.116		1.545			3.506
03 Attrezzature industriali e commerciali:	30.526		30.376		150						150
.....											
Totale voce	30.526		30.376		150						150
04 Altri beni:	90.159		67.239		22.920	1.690		2.968			21.642
.....											
Totale voce	90.159		67.239		22.920	1.690		2.968			21.642
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:											
.....											
Totale voce											
Totali	230.080		194.049		36.031	4.806		5.109			35.728

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce										
b. imprese collegate:	14.182			14.182						14.182
...										
Totale voce	14.182			14.182						14.182
Totale	14.182			14.182						14.182

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
Società 1	TERNI	10.329,14	10.744,00	1.257,00	100%		10.329,14		
Società 2	MAGIONE	720.000,00	3.670.856	-120.950	0,35%		2.582,29		
Società 3	ROMA	54.675.000	455.516.000	66.790,00	0,002%		1.270,48		
Totale							14.181,91		

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016: € 136.311
- esercizio 2015: € 599
- esercizio 2014: €. 601
- esercizio 2013: €. 4.724
- esercizio 2012: €. 1.249
- esercizio 2011: €. 5.119
- esercizi precedenti. € 54.628

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
II Crediti								
01 verso clienti:								
.....								
Totale voce	201.620			1.015.592		1.059.315		157.897
02 verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
03 verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
04-bis crediti tributari:	31.841			50.544		61.816		20.569
.....								
Totale voce	31.841			50.544		61.816		20.569
04-ter imposte anticipate:								
.....								
Totale voce								
05 verso altri:	8.636			46.944		30.855		24.725
.....								
Totale voce	8.636			46.944		30.855		24.725
Totale	242.097			1.113.080		1.151.986		203.191

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
.....	157.897	0		157.897
Totale voce	157.897	0		157.897
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	20.569			20.569
.....				
Totale voce	20.569	0		20.569
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	24.725			24.725
.....				
Totale voce	24.725	0		24.725
Totale	203.191	0	0	203.191

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
II Crediti																	
01 verso clienti:	157.897														157.897	0	157.897
.....																	
Totale voce	157.897														157.897	0	157.897
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	20.569														20.569	0	20.569
.....																	
Totale voce	20.569														20.569	0	20.569
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	24.725														24.725	0	24.725
.....																	
Totale voce	24.725														24.725	0	24.725
Totale	203.191														203.191	0	203.191

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	243.591	7.805.298	7.749.313	299.576
Totale voce	243.591	7.805.298	7.749.313	299.576
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	13.704	2.773.418	2.750.099	37.023
Totale voce	13.704	2.773.418	2.750.099	37.023
Totale	257.295	10.578.716	10.499.412	336.599

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	81.042	58.135
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	6.169	7.220
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	6.169	7.220
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	5.111	4.857
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	5.111	4.857
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.280	12.077
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	92.322	70.212

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	43.727	-66.869
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	101
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	11.272	-2.114
Decremento/(incremento) altri crediti	-16.089	10.422
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	23.826	8.171
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-99.752	25.554
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	2.570	2.811
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-4.703	37
Incremento/(decremento) altri debiti	52.017	58.492
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-21.078	-857
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-8.210	35.748
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	84.112	105.960
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-4.808	-8.876
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	36.031	32.012
Immobilizzazioni materiali nette finali	35.728	36.031
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-5.111	-4.857
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	73.526	73.526
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	73.526	73.526
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-4.808	-8.876
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	79.304	97.084
Disponibilità liquide al 1° gennaio	257.295	160.211
Disponibilità liquide al 31 dicembre	336.599	257.295

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Riserva Spending Review	15.331	0	0	15.331
Totale voce	15.331	0	0	15.331
II Utili (perdite) portati a nuovo	-255.065	58.138		-196.927
III Utile (perdita) dell'esercizio	58.135	81.042	58.135	81.042
Totale	-181.599	139.180	58.135	-100.554

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del **30 marzo 2017**, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il **2020**.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative

intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2016	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2016	scostamento
Deficit patrimoniale al 31/12/2015	a -181.599	b -181.599	c=b-a
+ Utile dell'esercizio 2016	48.600	81.042	32.442
= Deficit patrimoniale al 31/12/2016	-132.996	-100.554	32.442

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2016, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 81.042 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento:

- *potenziamento del Servizio di Assistenza Automobilistica dell'A.C.*
- *incremento degli introiti derivanti dalla riscossione tasse automobilistiche*
- *incremento del canone marchio delegazioni*
- *riduzione dei costi di funzionamento*

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per gli anni successivi e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento.

anno	utile previsto	descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	deficit patrimoniale residuo
2017	€ 33.000,00	1. incremento portafoglio clienti Assistenza automobilistica - 2. sviluppo nuovi canali associativi- 3. collaborazioni con Enti Locali per progetti 3-4-5 programmi attuazione PNSS	€ 67.556,83
2018	€ 32.000,00	1. consolidamento introiti Assistenza autom. - 2. introiti da tasse auto e fidelizzazione associativa mediante 'bollo sicuro' - 3. collaborazioni con Enti Locali per progetti 3-4-5 programmi attuazione PNSS	€ 35.556,83
2019	€ 32.000,00	1. introiti assistenza autom. - 2. introiti da tasse autom. - 3. provvigioni da attività assicurativa	€ 3.556,83
2020	€ 3.556,83	1. introiti assistenza autom. - 2. introiti da tasse autom. - 3. provvigioni da attività assicurativa - 4. associazionismo	

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
4.708			4708,00

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
167.443		6.169		173.612			

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016: €. 293.590
- esercizio 2015: €.
- esercizio 2014: €. 749
- esercizio 2013: €. 7.525
- esercizio 2012: €. 32.665
- esercizio 2011: €. 8.467
- esercizi precedenti € 182.946

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	363.534	1.483.431	1.583.183	263.782
.....				
Totale voce	363.534	1.483.431	1.583.183	263.782
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	16.070	61.269	58.699	18.640
.....				
Totale voce	16.070	61.269	58.699	18.640
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.703	0	4.703	0
.....				
Totale voce	4.703	0	4.703	0
14 altri debiti:	191.502	6.519.431	6.467.413	243.520
.....				
Totale voce	191.502	6.519.431	6.467.413	243.520
Totale	575.809	8.064.131	8.113.998	525.942

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:		263.782				263.782
.....						
Totale voce	263.782					263.782
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:		18.640				18.640
.....						
Totale voce	18.640					18.640
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:		243.520				243.520
.....						
Totale voce	243.520					243.520
Totale	525.942	0	0	0	0	525.942

Nei debiti verso fornitori di €. 263.782,00 sono compresi €. 45.035,20 del Piano di rientro ACI che troverà conclusione nel 2018.

La parte restante è costituita in massima parte da altri debiti verso ACI originatisi negli ultimi anni per quote e indennità rimaste temporaneamente sospese.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	263.782	0	0	0	0	0	0	263.782
.....								
Totale voce	263.782	0	0	0	0	0	0	263.782
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	18.640	0	0	0	0	0	0	18.640
.....								
Totale voce	18.640	0	0	0	0	0	0	18.640
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....								
Totale voce								
14 altri debiti:	243.520	0	0	0	0	0	0	243.520
.....								
Totale voce	243.520	0	0	0	0	0	0	243.520
Totale	525.942	0	0	0	0	0	0	525.942

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.16
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	99.640	75.814	99.640	75.814
...				
...				
Totale voce	99.640	75.814	99.640	75.814
Totale	99.640	75.814	99.640	75.814

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	142.228	121.150	142.228	121.150
...				
...				
Totale voce	142.228	121.150	142.228	121.150
Totale	142.228	121.150	142.228	121.150

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri

straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	99.561	78.491	21.070
Gestione Finanziaria	121	-776	897

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	99.682	73.209	26.473

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Imposte sul reddito	18.640	15.074	3.566

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
450.050	444.256	5.794
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Un buon incremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto ai proventi dell’ufficio assistenza pari al 6%.

Un risultato positivo che consente di consolidare la costante crescita del settore. Si ottiene così nell’arco di un quinquennio un incremento netto dei ricavi che sfiora il 30%. Un risultato fortemente perseguito nel tempo attraverso una gestione oculata e iniziative di sviluppo. Competenza ed efficienza dell’ufficio assistenza nel garantire la qualità del servizio amministrativo a concessionarie auto e rivenditori clienti hanno permesso di compensare la riduzione del flusso clienti privati a sportello, con un incremento significativo dei volumi di lavoro dei clienti professionali

Un significativo incremento degli introiti derivanti dalla riscossione tasse automobilistiche e dal canone marchio delegazioni.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

205.880	211.924	-6.044
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	5.371	

Nella voce altri ricavi e proventi, In particolare il sottoconto “concorsi e rimborsi diversi”, in cui sono imputate le entrate per le attività legate ai progetti per la sicurezza stradale con i Comuni di Orvieto e Porano, ha fatto registrare la cifra importante di € 67.984. Tale importo si riduce rispetto al 2015 (- € 5.388), tuttavia si deve tenere presente che nel 2015

l'importo comprendeva un contributo ACI di € 21.250 per lo svolgimento della manifestazione "Aci Karting in Piazza" i cui costi trovavano corrispondenza in uscita in 'Organizzazione eventi' a favore della società fornitrice. Diversamente nel 2016 i concorsi e rimborsi dai Comuni non includono contributi una tantum e ad essi non corrispondono uscite di simile importo poiché molte delle attività progettuali sono state realizzate mediante impiego di risorse proprie e facendo raro ricorso all'affidamento a terzi. Nel 2016 pertanto tali rimborsi dai Comuni sono motivo determinante per il buon risultato di bilancio.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Si riducono le spese di cancelleria nonché in generale le spese per prestazioni di servizi che da € 172.135 del 2015 passano a € 168.112.

Si riducono i costi per 'Organizzazione eventi' che da € 27.140,40 del 2015 passano a € 3.563,65 del 2016. Infatti, come già esposto, molte attività svolte nell'ambito dei progetti per il PNNS con in Comuni di Orvieto e Porano si sono realizzate ricorrendo a personale interno e materiale ACI, senza importanti costi diretti per forniture di beni o servizi da terzi.

Ulteriore fatto di rilievo: nel corso dell'anno (dal 30.06.2016) un dipendente dell'A.C. ha cessato il servizio attivo per pensionamento; pertanto si è rivista l'organizzazione interna e la distribuzione dei carichi di lavoro con l'affidamento alla società in house ACI Servizi di maggiori attività (ed un aggravio dei relativi costi per €. 15.287 riportato nella voce "Altre spese per le prestazioni di servizi"). Corrispondentemente si sono ridotti i costi del personale inerenti al Trattamento accessorio delle aree, agli oneri sociali INPS, agli stipendi, alla voce buoni pasto per complessivi € 7.718, direttamente connesse al pensionamento sopramenzionato (tale riduzione risulterebbe in realtà maggiore se non fosse in parte controbilanciata da un incremento dell'indennità direzionale per una imputazione aggiuntiva di competenza 2015).

Si incrementano ‘Altri oneri diversi di gestione’ per € 6.224,98 rispetto al 2015 per acquisto omaggi sociali e l’imputazione in questo conto dei servizi ACI ed Acilnformatica inerenti la nuova attività promozionale di supporto alle officine denominata “Invita Revisione”.

Diminuiscono gli ‘Oneri e spese bancarie’ per € 2.177,29. Ciò trova motivazione nella riduzione delle spese di addebito bancario ai soci legate al servizio Bollo sicuro per il diverso meccanismo di gestione in modalità centralizzata presso ACI Informatica adottato nel corso dell’anno.

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
5.051	5.173	-122
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
168.113	172.135	-4.022
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
29.134	27.797	1.337
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
140.396	148.115	-7.719
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
5.111	4.857	254
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
208.564	224.118	-15.554
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	9.877	

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
911	0	911

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
790	776	14

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

Nel 2014 non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

3.1.7 IMPOSTE

Si incrementano l'imposta IRES in rapporto all'accresciuto risultato ottenuto, che da € 73.209 nel 2015 passa a € 99.682 nel 2016, mentre l'IRAP (per la quale è mantenuto il metodo di calcolo misto confacente alla natura mista delle attività dell'Ente con Irap istituzionale all'8,50% sulla quota dei compensi per prestazioni di lavoro effettivamente incidenti sulle attività istituzionali e Irap commerciale al 3,90% sul reddito finale di impresa) conferma sostanzialmente l'importo dell'anno 2015.

A chiusura dell'esercizio per permettere la giusta imputazione di alcuni costi obbligatori (aliquote sociali verso ACI e IRES di competenza), è stato necessario porre in essere una ulteriore variazione al budget economico.

Per questa variazione si richiede specifica ratifica all'Assemblea dei soci dell'AC Terni.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
18.640	15.074	3.566

3.2 ESAME DELLA GESTIONE: ANALISI DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Terni", adottato in data 23 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con legge n.125 del 30 ottobre 2013, dispone specifiche misure di riduzione di costi quali consumi intermedi, spese per consulenze, spese per mostre, convegni e manifestazioni, spese di rappresentanza, erogazione di contributi, ecc.

L'Automobile Club Terni, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis,– in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è

assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Terni", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Di seguito la tabella di controllo circa il conseguimento degli obiettivi di riduzione dei costi rispetto alle voci corrispondenti del 2010 (come sintetizzati nel documento di controllo del 25.03.2016 e verificato dal Collegio dei Revisori dei conti):

Tabella 3.2.1 – Soglie di spesa Regolamento spending review (del 23.12.2013 n.21)

SOGLIE CONTENIMENTO SPESA IN OTTEMPERANZA AL REG. CD del 23.12.2013 n. 21 - DL 101/2013 (I.125/2013)								
				2010		2016		
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	SOGLIA	tipologia di spesa	SPESA	scostamento	esito
B6 - Acquisti materie prime	4.198,52	10%	419,85	3.778,67	B6 - Acquisti materie prime	1.664,13	2.114,54	
B7 - Spese per servizi	131.149,84	10%	13.114,98	118.034,86	B7 - Spese per servizi	95.179,18	22.855,68	
B8 - Spese per beni di terzi	0,00	10%	0,00	0,00	B8 - Spese per beni di terzi	7.498,63	-7.498,63	
TOTALE - ART. 5 - c.1	135.348,36	10%	13.534,84	121.813,52	TOTALE	104.341,94	17.471,58	ok
					RISPARMI		31.006,42	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	28.361,28	10%	2.836,13	25.525,15	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	7.180,51	18.344,64	ok
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	125,00	10%	12,50	112,50	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0,00	112,50	ok
TOTALE	0,00	10%	0,00	0,00		0,00	0,00	ok
TOTALE - ART. 7	174.401,69	10%	17.440,17	156.961,52	TOTALE - ART. 7	140.396,23	16.565,29	ok
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.350,00	10%	535,00	4.815,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.815,05	-0,05	ok
TOTALE - ART. 6 c.2	7,00	0%	0,00	7,00	TOTALE - ART. 6 c.2	7,00	0,00	ok

Le economie realizzate, secondo quanto dettato dall'art. 9 Regolamento e indicato nella Relazione del Presidente, sono destinate al miglioramento dei saldi di bilancio e l'utile di esercizio "girato" a perdite esercizi precedenti.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	3		1	2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totali	3		1	2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C	1	0
B	2	2
Totali	3	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.564
Totale	9.379

Secondo le disposizioni del “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Terni”, adottato in data 23 dicembre 2013 ex art.2, comma 2 bis L.125/2013, i compensi dell’Organo di indirizzo politico dell’Ente sono stati ridotti, in misura del 10%, da € 5.350 a € 4.815.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall’Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell’art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell’esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	58.189	0	58.189
Crediti commerciali dell'attivo circolante	157.897	96.956	60.941
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	216.086	96.956	119.130
Debiti commerciali	263.782	241.818	21.964
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	263.782	241.818	21.964
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	450.050	0	450.050
Altri ricavi e proventi	205.880	119.392	86.488
Totale ricavi	655.930	119.392	536.538
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	5.051	0	5.051
Costi per prestazione di servizi	168.113	100.636	67.477
Costi per godimento beni di terzi	29.134	0	29.134
Oneri diversi di gestione	208.564	174.659	33.905
Parziale dei costi	410.862	275.295	135.567
Dividendi	911	911	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	911	911	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ														
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname- nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione	
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	677	0	16.848	75	0	0	0	1.000	18.600	
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	52.952	0	22.463	883	0	0	0	174.659	250.957	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	40.254	0	0	484	0	0	0	3.214	43.952	
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	5.051	54.103	29.134	26.775	2.057	0	0	0	15.691	132.811	
Totali				5.051	168.113	29.134	140.396	5.111	0	0	0	208.564	556.369	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI - Bilancio d'esercizio 2016										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sviluppo e consolidamento dell'attività associativa			2.000	20.000		500	200.000	222.500
Azioni integrate per la sicurezza stradale:Strade Sicure 2015-2016	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	locale	0	1.000	13.240	0	0	0	14.240
	Consolidamento servizi delegati									
	Ottimizzazione organizzativa	Infrastrutture e organizzazione			300	1.000		500		1.800
		Totali		0	3.300	34.240	0	1.000	200.000	238.540

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2016
Sviluppo attività associativa		sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	nazionale	incremento % - consolidamento	si
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Azioni integrate per la sicurezza stradale:Strade Sicure 2015-2016	sicurezza stradale	locale	4 eventi/manifestazioni	ok
Consolidamento servizi delegati					
Ottimizzazione organizzativa		Infrastrutture e organizzazione		MOL positivo - equilibrio finanziario	ok